



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI VERONA
Servizio Automazione Biblioteche
C/o Biblioteca Centralizzata "A. Frinzi"

**INFORMAZIONI GENERALI SULLA STRUTTURA DEI PATTERN
(ALEPH 500, VERSIONE 18)**

*a cura del Gruppo di lavoro sulla Gestione amministrativa dei periodici:
Chiara Dall'Oglio, Renato Fianco, , Fabrizio Sandrelli, Cinzia Scaravelli,
Luisella Zocca*

E-mail: gestione.periodici@ateneo.univr.it

Ultimo aggiornamento: febbraio 2008

INTRODUZIONE

1) Modulo Acquisizioni/periodici

1.1) Pattern

1.2) Level-X

1.3) Note su pattern e level-X

2) Record ADM: corrispondenza con il modulo Acquisizioni/Periodici

2.1) 853

2.2) 853X

2.3) Note su 853 e 853 X

INTRODUZIONE

Gli interventi per la creazione/modifica dei *Pattern* avvengono attraverso il **modulo Acquisizioni/Periodici**, dove è predisposta una apposita interfaccia per la compilazione del *Pattern* e del Level-X.

La registrazione di un *Pattern* e del corrispondente Level-X danno origine a un record ADM cui si accede mediante il tasto *Edita*. In tale record sono presenti i dati immessi con il modulo Acquisizioni/Periodici che confluiscono rispettivamente per il *Pattern* nei campi 853 (campi MARC) e per il Level-X nei campi 853X (campi proprietari Aleph).

Talvolta le correzioni apportate a *Pattern/Level-X* non sono accettate nel record ADM pertanto si consiglia di apportare le correzioni direttamente in quest'ultimo e non nel modulo Acquisizioni/Periodici.

In questa appendice verranno descritte:

1) la procedura di lavoro nel **modulo Acquisizioni/Periodici**

1.1) Pattern

1.2) Level-X

1.3) Note su Pattern e Level-X

2) **record ADM** – corrispondenza con il modulo Acquisizioni/Periodici

2.1) 853 (Pattern)

2.2) 853X (Level-X)

2.3) Note su 853 e 853X

2.4) Il record ADM

3) le varie bozze (template) di Pattern disponibili sul server

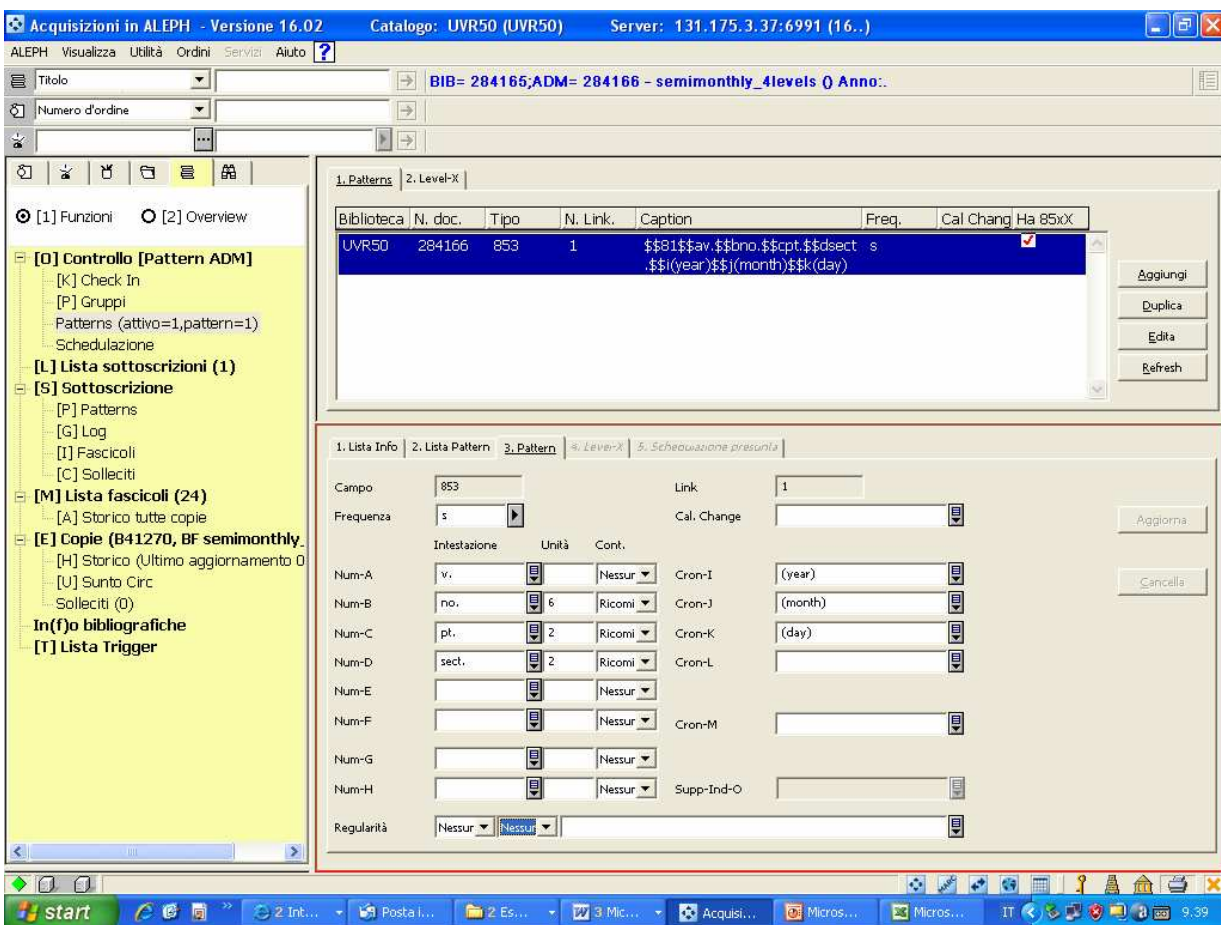
1) MODULO ACQUISIZIONI/PERIODICI

1.1 Pattern

Una volta selezionata la bozza di *Pattern* il sistema presenta un *Pattern* già precompilato con gli elementi previsti per quella particolare tipologia.

Se le caratteristiche del periodico sono diverse da quelle presenti nella bozza sarà necessario effettuare le dovute modifiche.

Nel *Pattern* sono presenti i seguenti campi:



Campo 853 (già precompilato)

Frequenza periodicità (già precompilato – comunque selezionabile nel menu a tendina)

m mensile

w settimanale

a annuale

b	bimensile
c	semisettimanale
d	quotidiano
e	ogni 2 settimane
f	semiannuale
g	biennale
h	triennale
i	3 volte alla settimana
j	3 volte al mese
q	trimestrale
s	semimensile
t	3 volte all'anno

I **campi NUM** contengono le definizioni (etichette) da utilizzare per ospitare le informazioni sulla **numerazione** del periodico:

Sono composti da 3 parti:

1. **Intestazione:** parole che descrivono i livelli di numerazione
2. **Unità:** numero che specifica il numero delle unità che formano il prossimo livello più alto di numerazione
3. **Cont.:** codice che indica se la numerazione incrementa continuamente i numeri o se ricomincia al completamento di una unità

1. Intestazione

- **NUM-A:** contiene l'intestazione da utilizzare per il primo livello di numerazione, di solito "v." (l'etichetta "v" che deve precedere il numero di volume)
- **NUM-B:** contiene l'intestazione da utilizzare per il secondo livello di numerazione, di solito "no." (l'etichetta "no." deve precedere il numero di fascicolo)
- **NUM-C:** contiene l'intestazione da utilizzare per il terzo livello di numerazione, di solito "pt." o "serie" (l'etichetta "pt.." deve precedere il numero della parte, qualora presente)
- **NUM-D:** contiene l'intestazione da utilizzare per il quarto livello di numerazione, di solito "section" (l'etichetta "section" deve precedere il numero della sezione, qualora presente)
- **NUM-E-F:** contiene l'intestazione da utilizzare per il quinto e sesto livello di numerazione, è molto improbabile che vengano usati.

- **NUM-G:** contiene l'intestazione da utilizzare per la numerazione alternativa.

2. Unità

in questo campo deve essere presente un numero che risponde alla domanda: quanti "oggetti" sono contenuti nel livello di numerazione più alto? (ad es. quanti oggetti in un volume? Nel caso di un mensile sarà 12).

Se viene utilizzato il NUM-B è necessario compilare il campo Unità per indicare il numero di oggetti di secondo livello per ciascun primo livello (es. quanti NUM-B per ciascun NUM-A, cioè quanti fascicoli per ciascun volume).

Se viene utilizzato NUM-C è necessario compilare il campo Unità (corrispondente alla seconda colonna di NUM-C) per indicare il numero di oggetti di terzo livello per ciascun secondo livello (es. quanti NUM-C per ciascun NUM-B, cioè quante parti per ciascun fascicolo)

La moltiplicazione del contenuto di tutti i sottocampi Unità deve essere uguale al valore del sottocampo Frequenza a meno che non siano indicate omissioni nel campo regolarità.

Nel caso di pubblicazioni combinate (es. i fascicoli 3 e 4 di un trimestrale pubblicati insieme) effettuare tale conteggio come se non fossero combinati.

3. Cont.

E' necessario compilare questo campo per indicare la continuità numerica rispondendo alla domanda: la numerazione in ciascun volume continua la precedente o ricomincia?

La risposta è selezionabile dal menu a tendina fra le seguenti:

Nessuna (nessuna numerazione)

Continua (indica una numerazione che continua indipendentemente dai volumi)

Ricomincia (definisce una numerazione che ricomincia una volta completato il ciclo, es. il volume)

Ad es. una pubblicazione trimestrale che inizia ogni volume con il no. 1 deve avere nel campo Unità il numero "4" e "Ricomincia" nel campo Cont.

I **campi Chron** forniscono al sistema le informazioni cronologiche (parti del calendario) in riferimento ai campi NUM:

- **Chron-I:** “(year)” (identifica l’anno) – 1. livello di cronologia (speculare al Campo NUM A)
- **Chron-J:** “(month)” (identifica il mese) – 2. livello di cronologia (speculare al campo NUM B)
- **Chron-K:** “(day)” (identifica il giorno, qualora presente) – 3. livello di cronologia (speculare al campo NUM C)

Regolarità

viene utilizzato per qualificare o modificare la regolarità della periodicità di pubblicazione in base a quanto immesso nel campo Frequenza.

Sono presenti tre colonne:

1) **codice di pubblicazione**

selezionare fra:

- Nessuna** sta per “nessuna irregolarità”
- Omesso** significa che il periodico di norma omette la pubblicazione di alcuni fascicoli (ad es. ad agosto) e aggiungerò questo dato nella terza colonna
- Pubblicato** specifico qui quando viene pubblicato

2) **codice di definizione della cronologia**

selezionare fra:

- Nessuna** sta per “nessuna irregolarità”
- Giorno** introduce la definizione di irregolarità sulla base dei giorni della settimana (lunedì, domenica) che verranno inseriti nella terza colonna
- Mese** introduce la definizione di irregolarità sulla base dei mesi (agosto per es.) che verranno inseriti nella terza colonna
- Stagione** introduce la definizione di irregolarità sulla base delle stagioni (es. non pubblicato in estate)

3) **codice di cronologia**

immetto i giorni, le stagioni, i mesi cui si riferiscono le irregolarità

“d” sta per data, seguita dal codice del mese (01–12) e il numero del giorno del mese (01–31). Per es. il 15 Marzo è registrato come 0315.

“D” sta per un giorno particolare della settimana (es. Venerdì). Usare i codici da 0=Domenica a 6=Sabato.

Questa funzione permette – utilizzando l’espressione “oD6” – di omettere tutte le Domeniche

- “m” sta per mese – utilizzare il codice da 01 a 12
“s” sta per stagione – utilizzare i codici a due cifre:
21 (primavera, da marzo a maggio)
22 (estate, da giugno ad agosto)
23 (autunno, da settembre a novembre)
24 (inverno, da dicembre a febbraio)

Esempi:

- | | | |
|--------------------------|----------------------|--|
| 1. pubblicato mese | 04,08,12 | pubblicato in aprile, agosto, dicembre |
| 2. pubblicato stagione | 21,23 | pubblicato in primavera e autunno |
| 3. pubblicato nei giorni | 0101,0115,0201,[...] | pubblicato il 1. gennaio, 15 gennaio, 1. febbraio... |
| 4. omesso mese | 6,12 | omessa pubblicazione in giugno e dicembre |
| 5. omessa stagione | 24 | omessa pubblicazione in inverno |
| 6. omessa giorni | 1615,1215 | omessa pubblicazione 15 giu.e 15 dicembre |
| 7. omessa giorni | 0,6 | omessa pubblicazione i sabati e le domeniche |
| 8. pubblicato mesi | 03,06,09/12 | pubblicato nei mesi di |
| marzo,giugno e | | sett./dic |

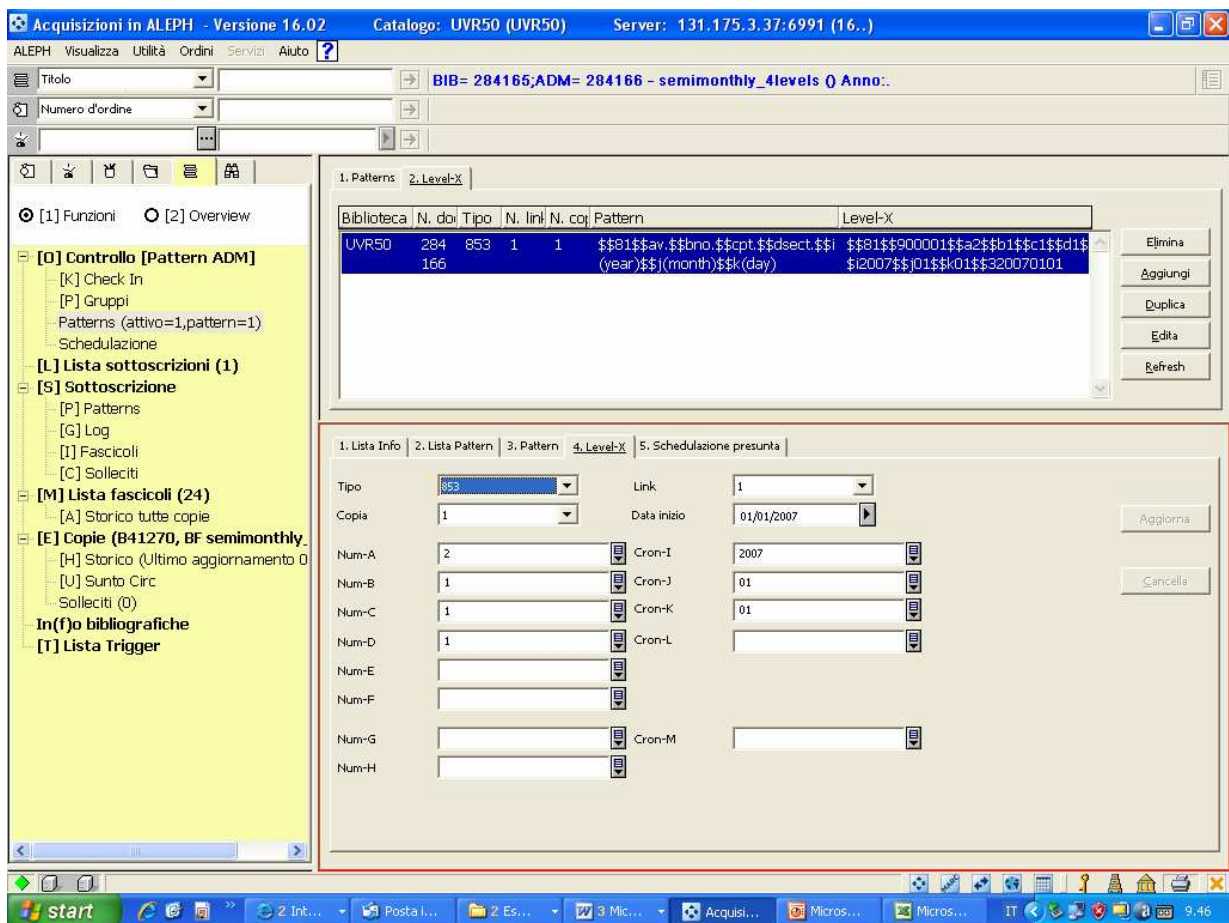
Cronologie multiple devono essere separate solo da virgola.

Fascicoli combinati (es. Nov./Dic.) sono indicati con una barra.

1.2 Level-X

Nel **Level-X** dovrò compilare alcuni campi per registrare l’inizio numerico della pubblicazione (numero del volume, numero del fascicolo ...), l’inizio cronologico (l’anno, il mese, etc.) e la data di pubblicazione del primo fascicolo del volume o dell’anno.

Nel Level-X sono presenti i seguenti campi:



Tipo 853 già precompilato

Copia per ciascun periodico esiste un **unico Pattern** relativo a tutti gli abbonamenti attivati nel catalogo collettivo, mentre ci sarà un **Level-X** per ciascun abbonamento.

E' indispensabile indicare nel campo Copia se si tratta del primo, secondo abbonamento relativo alla pubblicazione trattata con Pattern/Level-X secondo l'ordine con cui sono state fatte le Sottoscrizioni.

NOTA BENE: Nel menu a tendina del campo COPIA è stata tolta la voce "TUTTE SOTTOSCRIZIONI". Al suo posto compare ora un messaggio d'errore: "error 8003 not defined in".

Campi NUM ospitano i dati numerici della pubblicazione:

NUM-A: numero del primo volume posseduto

NUM-B: numero del primo fascicolo posseduto

Data inizio

Indicate la data di pubblicazione del fascicolo con cui parte l'abbonamento della vostra sottobiblioteca.

Campi Chron ospitano i dati cronologici della pubblicazione:

Chron-I: anno del primo volume.

Chron-J: mese del primo fascicolo

Chron-K: giorno del primo fascicolo

1.3) Note su *Pattern* e Level-X

Ogni campo compilato nel *Pattern* deve avere un corrispondente nel Level-X.

Per es. una pubblicazione periodica che riporta la numerazione di volume che inizia con “v.1” avrà l’etichetta “v.” nel sottocampo NUM-A del *Pattern* e il numero “1” nel NUM-A del Level-X.

Una pubblicazione periodica che inizia con “v.4:no.1” avrà l’etichetta “v.” nel sottocampo NUM-A e l’etichetta “no.” nel NUM-B del *Pattern* e i numeri “4” nel NUM-A e “1” nel NUM-B del Level-X.

Una pubblicazione periodica che inizia con “v.12:no.6:pt.1” avrà le etichette “v.” nel sottocampo NUM-A, “no.” nel NUM-B , “pt.” nel NUM-C del *Pattern* e i numeri “12” nel NUM-A, “6” ne NUM-B e “1” nel NUM-C del Level-X.

E’ importante definire un ciclo completo di un periodico anche nel caso in cui la nostra collezione inizi a metà anno. In tal caso è sufficiente ignorare i fascicoli che non possediamo (cioè si possono cancellare le copie generate dalla procedura di apertura dei fascicoli).

NOTA BENE: se viene fornita solo una descrizione incompleta, il sistema non sarà in grado di aprire il *Pattern* per l’anno successivo.

Chron-I

Utilizzato per il primo livello di cronologia. Immettere l’etichetta appropriata nel sottocampo Chron-I del *Pattern* e il numero corrispondente nel sottocampo Chron-I del Level-X.

Es. una pubblicazione che inizia con v.1(2001) avrà l’etichetta “(year)” nel Chron-I del *Pattern* e il numero “2001” nel Chron-I del Level-X.

Chron-J

Utilizzato per il secondo livello di cronologia. Immettere l'etichetta appropriata nel Chron-J del *Pattern* e il numero corrispondente nel Chron-J del Level-X. Es. una pubblicazione che inizia con v.3:no.2(2001:June) avrà l'etichetta "(month)" nel sottocampo Chron-J del *Pattern* e il numero "06" (codice per il mese di giugno) nel Chron-J del Level-X.

Chron-K

Utilizzato per il terzo livello di cronologia. Immettere l'etichetta appropriata nel sottocampo Chron-K del *Pattern* e il numero corrispondente nel Chron-K del Level-X.

Es. una pubblicazione che inizia con v.1:no.1(2001:Jan.15) avrà l'etichetta "(day)" nel Chron-K del *Pattern* e il numero "15" nel Chron-K del Level-X.

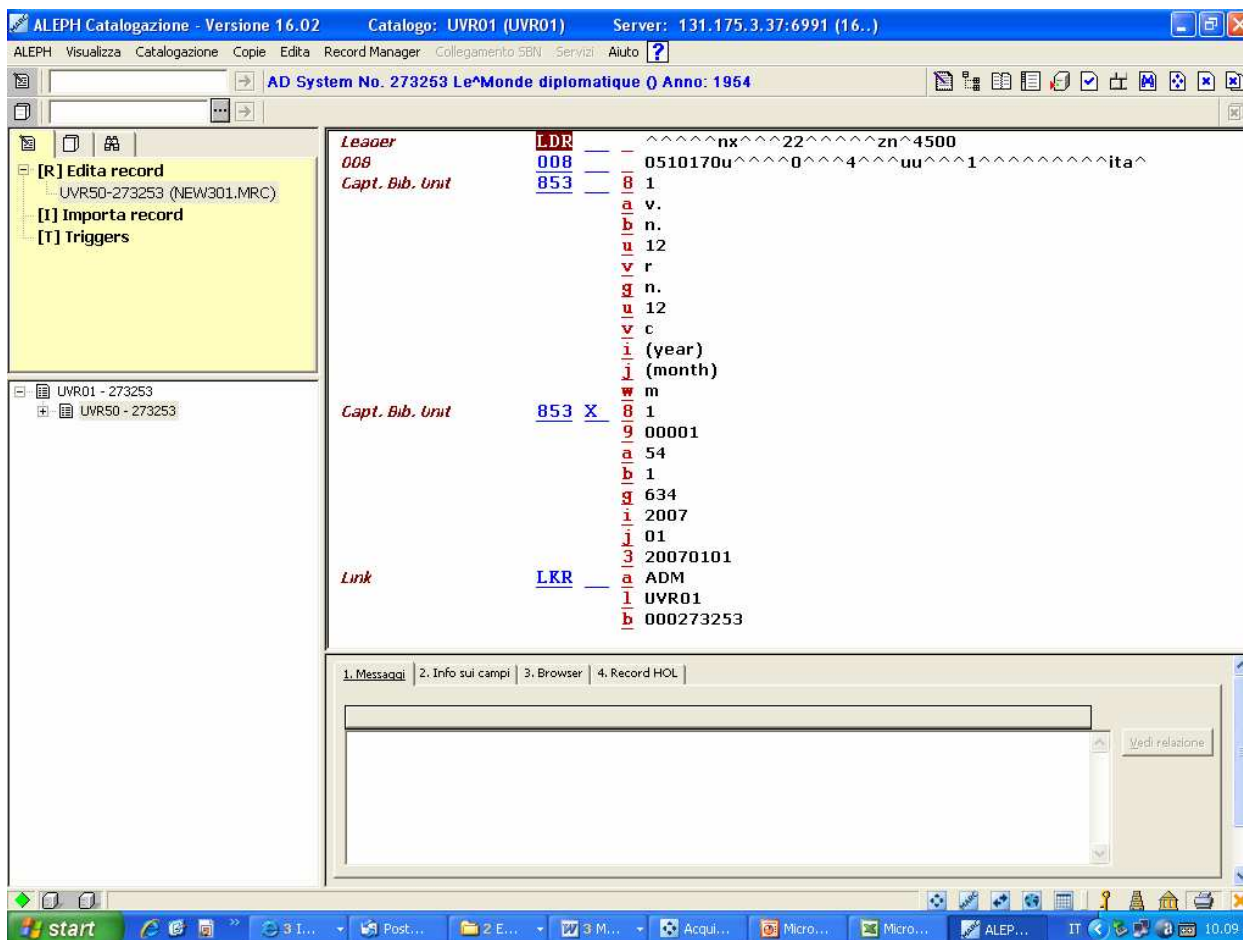
AVVERTENZA:

Per le riviste gestite con più sottoscrizioni da più sottobiblioteche è fortemente raccomandato uniformare la descrizione delle singole copie e inserire tutti i dati di anno/annata/mese/giorno (laddove non ci siano difficoltà) che sono riportati nei singoli fascicoli. Da una parte si consente all'utente di avere completi tutti i dati di citazione del fascicolo, dall'altro si evita che descrizioni diverse ingenerino confusione.

2) RECORD ADM: corrispondenza con il modulo Acquisizioni/Periodici

2.1) 853

Nel record ADM il campo 853 corrisponde al Pattern del Modulo Acquisizione/Periodici.



Corrispondenza 853/ Pattern

Elementi della numerazione:

\$\$a = primo livello di numerazione (vol.) NUM-A

\$\$b = secondo livello di numerazione (n.) NUM-B

Se viene utilizzato il **sottocampo \$\$b** è necessario compilare il sottocampo \$\$u (corrispondente alla seconda colonna di NUM-B) per indicare il numero di oggetti di secondo livello per ciascun primo livello (es. quanti \$\$b per ciascun \$\$a, cioè quanti fascicoli per ciascun volume)

\$\$c = terzo livello di numerazione (serie o part) NUM-C

Se viene utilizzato il **sottocampo \$\$c** è necessario compilare il sottocampo \$\$u (corrispondente alla seconda colonna di NUM-C) per indicare il numero di oggetti di terzo livello per ciascun secondo livello (es. quanti \$\$c per ciascun \$\$b, cioè quante parti per ciascun fascicolo).

In presenza del sottocampo \$\$c e' necessario inoltre compilare il sottocampo \$\$v per indicare se la numerazione ricomincia una volta completato un ciclo (fascicolo)

\$\$d = quarto livello di numerazione (section) NUM-D

\$\$g = numerazione alternativa NUM-G

Elementi della cronologia:

\$\$i Chron-I

\$\$j Chron-J

\$\$k Chron-K

Codici di pubblicazione presenti solo nell'853

\$\$u = numero delle unità: quanti fascicoli per ogni ciclo

La moltiplicazione di tutti i sottocampi Unità deve essere uguale al valore del sottocampo \$\$w (frequenza) a meno che non siano indicate omissioni nel campo regolarità.

Nel caso di pubblicazioni combinate (es. i fascicoli 3 e 4 di un trimestrale pubblicati insieme) effettuare tale conteggio come se non fossero combinati.

\$\$v = continuità, con valore "c" se la numerazione di ciascun ciclo continua o "r" se ricomincia)

Ad es. una pubblicazione trimestrale che inizia ogni volume con il no. 1 deve avere nel sottocampo \$\$u il numero "4" e la lettera "r" nel sottocampo \$\$v.

Il sottocampo \$\$v deve essere compilato per ciascuna istanza di sottocampi \$\$b

\$\$y = regolarità

Esso viene utilizzato per qualificare o modificare la regolarità della periodicità di pubblicazione in base a quanto immesso nel campo Frequenza (\$\$w). E' composto da 2 codici:

1) Codice di pubblicazione:

- “o” pubblicazione omessa;
- “p” pubblicato
- “c” combinato, es. due fascicoli pubblicati insieme

2) Codice di Cronologia

immetto i giorni, le stagioni, i mesi cui si riferiscono le irregolarità
“d” sta per data, seguita dal codice del mese (01–12) e il numero del giorno del mese (01–31).

Per es. il 15 Marzo è registrato come 0315.

“D” sta per un giorno particolare della settimana (es. Venerdì). Usare i codici da 0=Domenica a 6=Sabato.

Questa funzione permette – utilizzando l’espressione “oD6” – di omettere tutte le Domeniche

“m” sta per mese – utilizzare il codice da 01 a 12

“s” sta per stagione – utilizzare i codici a due cifre:

- 21 (primavera, da marzo a maggio)
- 22 (estate, da giugno ad agosto)
- 23 (autunno, da settembre a novembre)
- 24 (inverno, da dicembre a febbraio)

Esempi:

- | | |
|--|--|
| 1. pm04,08,12 | pubblicato in aprile, agosto, dicembre |
| 2. ps21,23 | pubblicato in primavera e autunno |
| 3. pd0101,0115,0201,[...]
febbraio... | pubblicato il 1. gennaio, 15 gennaio, 1. febbraio... |

- | | |
|-------------------------------|--|
| 4. om06,12
dicembre | omessa pubblicazione in giugno e |
| 5. os24 | omessa pubblicazione in inverno |
| 6. od1615,1215
dicembre | omessa pubblicazione il 15 giugno e 15 |
| 7. oD0,6
domeniche | omessa pubblicazione i sabati e le |
| 8. pm03,06,09/12
sett./dic | pubblicato nei mesi di marzo,giugno e |

Cronologie multiple devono essere separate solo da virgola.

Fascicoli combinati (es. Nov./Dic.) sono indicati con una barra.

2.2) 853X

Nel record ADM il campo 853X corrisponde al Level-X

Compilare alcuni campi per registrare l'inizio numerico della pubblicazione (numero del volume, numero del fascicolo ...) l'inizio cronologico (l'anno, il mese etc.) e la data di pubblicazione del primo fascicolo del volume o dell'anno.

Elementi della numerazione

\$\$a numero del primo volume posseduto NUM-A

\$\$b numero del primo fascicolo posseduto NUM-B

...

Elementi della cronologia

\$\$i anno del primo volume Chron-I

\$\$j mese del primo fascicolo Chron-J

...

Sottocampi proprietari Aleph

\$\$3 e' usato solo nell'853X e indica la data di pubblicazione del primo fascicolo posseduto. La data deve essere espressa in forma numerica con otto caratteri, dove i primi quattro caratteri indicano l'anno, i seguenti due caratteri il mese (01-12), e i due caratteri finali indicano il giorno (01-31).

\$\$9 legame alla sottoscrizione

Per ciascun periodico esiste di norma un unico *Pattern* relativo a tutti gli abbonamenti attivati nel catalogo collettivo, mentre ci sarà un *Level_x* per ciascun abbonamento.

E' indispensabile indicare nel campo *Copia* se si tratta del primo, secondo abbonamento relativo alla pubblicazione trattata con *Pattern/Level-X*.

\$\$8 Lega una coppia 853/853X quando sia presente più di un *Pattern* per un titolo (caso assai raro).

2.3) Note su 853 e 853X

Ogni campo compilato nell'853 deve avere un corrispondente nell'853X.

Per es. una pubblicazione periodica che riporta la numerazione di volume che inizia con "v.1" avrà l'etichetta "v." nel sottocampo \$\$a dell'853 e il numero "1" nel sottocampo \$\$a dell'853X

Una pubblicazione periodica che inizia con "v.4:no.1" avrà l'etichetta "no." nel sottocampo \$\$b dell'853 e il numero "1" nel sottocampo \$\$b dell'853X.

Una pubblicazione periodica che inizia con "v.12:no.6:pt.1" avrà l'etichetta "pt." nel sottocampo \$\$c (dell'853 e il numero "1" nel sottocampo \$\$c dell'853X.

Sottocampo \$\$i Utilizzato per il primo livello di cronologia. Immettere l'etichetta appropriata nel sottocampo \$\$i dell'853 e il numero corrispondente nel sottocampo \$\$i dell'853x.

Es. una pubblicazione che inizia con v.1(2001) avrà l'etichetta "(year)" nel sottocampo \$\$i dell'853 e il numero "2001" nel sottocampo \$\$i dell'853X.

Sottocampo \$\$j

Utilizzato per il secondo livello di cronologia. Immettere l'etichetta appropriata nel sottocampo \$\$j dell'853 e il numero corrispondente nel sottocampo \$\$j dell'853x.

Es. una pubblicazione che inizia con v.3:no.2(2001:June) avrà l'etichetta "(month)" nel sottocampo \$\$j dell'853 e il numero "06" (codice per il mese di giugno) nel sottocampo \$\$j dell'853X.

Sottocampo \$\$k

Utilizzato per il terzo livello di cronologia. Immettere l'etichetta appropriata nel sottocampo \$\$k dell'853 e il numero corrispondente nel sottocampo \$\$k dell'853x.

Es. una pubblicazione che inizia con v.1:no.1(2001:Jan.15) avrà l'etichetta "(day)" nel sottocampo \$\$k dell'853 e il numero "15" nel sottocampo \$\$k dell'853X.

Sottocampo \$\$g (per periodici che presentano doppia numerazione)

Contiene informazioni sulla numerazione alternativa.

In Aleph il sottocampo g e' usato solo per la numerazione continua e non necessita di un corrispondente sottocampo u oppure sottocampo v.

Inserite l'etichetta appropriata nel sottocampo g dell'853 e il numero corrispondente nel sottocampo g del 853X.

Considerate l'esempio di un trimestrale che ha sia la numerazione che ricomincia sia la numerazione che continua nei volumi.

Il *Pattern* inizia con v.1.:no.1=no.1; il volume successivo inizia con v.2.:no1=no.5

Il numero 1 (in v.2.:no.1) illustra la numerazione che ricomincia: il 5 (in no.5) illustra la numerazione continua.

Visualizzazione

data del fascicolo

v.1:no.1=no.1	01/01/2001	1 gennaio 2001
v.1:no.2=no.2	01/04/2001	1 aprile 2001
v.1:no.3=no.3	01/07/2001	1 luglio 2001
v.1:no.4=no.4	01/10/2001	1 ottobre 2001
v.2:no.1=no.5	01/01/2002	1 gennaio 2002
v.2:no.2=no.6	01/04/2002	1 aprile 2002
v.2:no.3=no.7	01/07/2002	1 luglio 2002
v.2:no.4=no.8	01/10/2002	1 ottobre 2002

settare 853 e 853X nel modo seguente:

853

\$\$a v.

\$\$b no.

\$\$u 4

\$\$v r

\$\$g no.

\$\$w q

853X

\$\$a 1

\$\$b 1

\$\$g 1

\$\$3 19980101

Esempio di record MARC originato dalla bozza monthly_regular.mrc (mensile) di un periodico posseduto a partire dal 1 gennaio 2007

Nuove bozze di Pattern possono essere create e salvate in locale nel file di Aleph \catalog\template

Tag	1.Ind.	2.Ind.	Sotto-campi	AD System No. 284135 Monthlyregular (sys.no del record amministrativo)	Note esplicative
LDR				^^^^^nx^^^22^^^^^zn^4500	Campo precompilato di default
008				0605290u^^^^0^^^4^^^uu^^^1^^^^^^^^^ita^	Campo precompilato di default
853			8	1	
			a	v.	Dati del NUM-A
			b	no.	Dati del NUM-B
			u	12	Dati del NUM-A - colonna Unità - no di oggetti per volume
			v	r	una volta concluso il

					ciclo (volume) la numerazione ricomincia
			i	(year)	Dati del Chron-I
			j	(month)	Dati del Chron-J
			w	m	Dato del campo Frequenza (periodicità)
853X	X		8	1	Campo precompilato di default
			9	00001	Campo Copia del Level-X (si tratta del 1. abbonamento)
			a	2	Numerazione del volume del 2007: vol. 2
			b	1	Numerazione del primo fascicolo del 2007: no. 1
			i	2007	Anno d'inizio
			j	01	Mese 01, cioè gennaio: 01
			3	20070101	Data di pubblicazione del primo fascicolo
LKR			a	ADM	Campo precompilato di default
			1	UVR01	Base logica di

					Aleph
			b	000281401	Sys.no.per record ADM

